

PALAZZO DEGLI STUDI

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TARANTINO N.10, 71045 ORTA NOVA (FG)
Codice Fiscale	02157940715
Numero Rea	FG 169273
P.I.	02157940715
Capitale Sociale Euro	10.400 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.877	27.107
II - Immobilizzazioni materiali	1.345.023	1.396.245
Totale immobilizzazioni (B)	1.367.900	1.423.352
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.357	5.017
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.896	9.252
Totale crediti	6.896	9.252
IV - Disponibilità liquide	67.342	50.364
Totale attivo circolante (C)	77.595	64.633
D) Ratei e risconti	4.406	4.798
Totale attivo	1.449.901	1.492.783
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.644	2.644
VI - Altre riserve	84.411	84.409
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	24.580	24.580
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(113.358)	(131.302)
Totale patrimonio netto	8.677	(9.269)
B) Fondi per rischi e oneri	23.655	16.424
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	918.329	930.443
esigibili oltre l'esercizio successivo	488.699	543.692
Totale debiti	1.407.028	1.474.135
E) Ratei e risconti	10.541	11.493
Totale passivo	1.449.901	1.492.783

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	251.236	276.622
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	10.971	1.918
altri	60.573	39.343
Totale altri ricavi e proventi	71.544	41.261
Totale valore della produzione	322.780	317.883
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.827	3.438
7) per servizi	45.357	45.067
8) per godimento di beni di terzi	-	605
9) per il personale		
a) salari e stipendi	207.405	219.940
b) oneri sociali	25.208	5.667
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.683	15.879
c) trattamento di fine rapporto	15.183	15.879
e) altri costi	2.500	-
Totale costi per il personale	250.296	241.486
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	76.999	76.323
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.304	14.085
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	63.695	62.238
Totale ammortamenti e svalutazioni	76.999	76.323
14) oneri diversi di gestione	14.486	40.532
Totale costi della produzione	389.965	407.451
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(67.185)	(89.568)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.048	33.270
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.048	33.270
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.047)	(33.267)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(97.232)	(122.835)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.579	8.467
imposte relative a esercizi precedenti	1.547	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.126	8.467
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(113.358)	(131.302)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori soci, il Bilancio di quest'esercizio che siete chiamati ad approvare è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del D.L. 9 aprile 1991 n.127, attuativo della IV Direttiva C.E.E. e nel rispetto dell'art. 2423 del Codice Civile.

Si compone, quindi, dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e in calce a questo i conti d'ordine);
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile ai sensi dell'art. 2423, comma 1, del Codice Civile.

La sua funzione è quella di illustrare e per certi versi, integrare, i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVITA' SVOLTE

La nostra società opera nel settore dell'istruzione privata. L'attività prevalente consiste nel fornire prestazioni didattiche, sia per conto proprio, rivestendo la figura di scuola privata (legalmente riconosciuta fino all'anno scolastico 2004/2005, paritaria a partire dall'anno scolastico 2005/2006), sia per conto di altri Enti. In maniera occasionale la società ha anche noleggiato intere aule attrezzate e attrezzature didattiche ad un altro ente, ottenendo così ricavi non rientranti nella gestione caratteristica.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente Bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, 1° comma del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 c.c. punti 3) e 4) non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

E' stato, altresì, seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Criteri di valutazione

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Preliminarmente, occorre precisare che l'esposizione delle variazioni nelle voci di Bilancio ha riguardato, esclusivamente, le poste economico-patrimoniali interessate da variazioni non nulle.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Valutazione delle attività e passività in moneta diversa dall'euro

La perdita d'esercizio verrà coperta con una riserva per copertura perdite appositamente costituita da parte dei soci rinunciando ai finanziamenti infruttiferi fatti dagli stessi a favore della società.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote, successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata in misura corrispondente. Se negli esercizi successivi vengono meno le cause che ne hanno determinato la svalutazione tale minor valore non può essere mantenuto nei relativi bilanci. In questa ipotesi il valore da ricostituire è pari al costo originario dedotti gli eventuali ammortamenti non calcolati per effetto della precedente svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione.

Rimanenze

L'attività svolta dalla nostra società non comporta, normalmente, la formazione di rimanenze; ciò è avvenuto anche in questo esercizio.

Crediti

I crediti, tutti esigibili entro 12 mesi, sono iscritti nell'attivo della situazione patrimoniale al valore nominale. L'ammontare dei crediti così iscritti coincide con il loro "presumibile valore di realizzo".

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, comprensivo di eventuali sovrattasse, pene pecuniarie e interessi maturati ed esigibili alla data di bilancio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni al minore valore di realizzazione non vengono mantenute qualora ne siano venuti meno i motivi che le avevano originate.

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è determinato attraverso il metodo della media ponderata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di Banca su conto corrente, regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate al 31 dicembre 2015.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi. Nella voce Ratei attivi e passivi sono stati scritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce Risconti attivi sono stati inseriti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo. In particolare si evidenziano Risconti attivi per assicurazioni e bollo auto, mentre per Ratei passivi si evidenzia il mutuo bancario.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Non si è ritenuto necessario stanziare fondi per rischi ed oneri per mancanza dei necessari presupposti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Non vi sono ricavi per vendite, ma solo per prestazioni di servizi e noleggi, entrambi riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non vi sono ricavi o proventi, costi o oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile effettuato in conformità alle disposizioni in vigore.

Si precisa che le attività per imposte anticipate non sono state iscritte in quanto non sussisteva la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Non si sono verificati i presupposti per la determinazione della fiscalità differita.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Nessuna operazione effettuata.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale è stato interamente versato.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	88.153	1.942.082	2.030.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.046	545.837	606.883
Valore di bilancio	27.107	1.396.245	1.423.352
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13.304	63.694	76.998
Altre variazioni	9.074	12.472	21.546
Totale variazioni	(4.230)	(51.222)	(55.452)
Valore di fine esercizio			
Costo	97.227	1.954.554	2.051.781
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.350	609.531	683.881
Valore di bilancio	22.877	1.345.023	1.367.900

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote:

- costi di sviluppo: 20%
- altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	86.253	1.900	88.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.336	1.710	61.046
Valore di bilancio	26.917	190	27.107
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	13.114	190	13.304
Altre variazioni	9.074	-	9.074
Totale variazioni	(4.040)	(190)	(4.230)
Valore di fine esercizio			
Costo	95.327	1.900	97.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	72.450	1.900	74.350

	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	22.877	-	22.877

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Terreni: trattandosi di un terreno concesso in diritto di superficie; l'ammortamento considera esclusivamente la durata residua del diritto di superficie ammontante a 56 anni, con la conseguente aliquota di ammortamento pari all'1,64%;
- Edificio scolastico in costruzione: 1,5%;
- Edificio scolastico realizzato: 1,5%;
- Costruzioni leggere: 10%;
- Impianti generici: 10%;
- Impianti specifici: 18%;
- Impianti fotovoltaici: 10%;
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%;
- Attrezzature varie: 15%;
- Mobili e arredi: 12%;
- Automezzi e autovetture: 25%;
- Attrezzatura alberghiera: 10%.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.494.371	275.026	1.623	171.062	1.942.082
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	242.916	187.547	1.571	113.803	545.837
Valore di bilancio	1.251.455	87.479	52	57.259	1.396.245
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	25.252	24.794	52	13.596	63.694
Altre variazioni	-	1.659	-	10.813	12.472
Totale variazioni	(25.252)	(23.135)	(52)	(2.783)	(51.222)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.494.371	276.685	1.623	181.875	1.954.554
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	268.168	212.341	1.623	127.399	609.531
Valore di bilancio	1.226.203	64.344	-	54.476	1.345.023

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	5.017	(1.660)	3.357
Totale rimanenze	5.017	(1.660)	3.357

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.650	(800)	3.850	3.850
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.370	(573)	797	797
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.232	(983)	2.249	2.249
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.252	(2.356)	6.896	6.896

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	46.058	17.272	63.330
Denaro e altri valori in cassa	4.306	(294)	4.012
Totale disponibilità liquide	50.364	16.978	67.342

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.798	(392)	4.406
Totale ratei e risconti attivi	4.798	(392)	4.406

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.400	0	0	0	0	0		10.400
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	2.644	0	0	0	0	0		2.644
Riserve statutarie	-	0	0	0	0	0		-
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	84.409	0	0	0	0	0		84.409
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	-	0	0	0	0	0		2
Totale altre riserve	84.409	0	0	0	0	0		84.411
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	24.580	0	0	0	0	0		24.580
Utile (perdita) dell'esercizio	(131.302)	0	0	0	0	0	(113.358)	(113.358)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	0	0	0	0	0		-
Totale patrimonio netto	(9.269)	0	0	0	0	0	(113.358)	8.677

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	10.400

	Importo
Riserva legale	2.644
Altre riserve	
Versamenti in conto capitale	84.409
Varie altre riserve	2
Totale altre riserve	84.411
Totale	97.455

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo trattamento di quiescenza è stato istituito a seguito di quanto previsto dal contratto collettivo di lavoro specifico del settore terziario.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.424	-	-	-	16.424
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	23.655	-	-	-	23.655

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.183
Totale variazioni	15.183

Debiti

Debiti

I Debiti verso soci per finanziamenti ammontano a Euro 861.570,33.

I debiti a medio lungo termine sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (art. 2427, primo comma, n.6 C.C.) e si riferiscono al Mutuo ipotecario Banco di Napoli SPA, capitale residuo € 388.949,42, garantito da ipoteca sull'edificio scolastico.

I rimanenti debiti verso banche sono costituiti da tre mutui contratti con il Banco di Napoli per la realizzazione dei relativi impianti fotovoltaici con capitale residuo rispettivamente dell'importo di € 64.932,55 e di € 21.643,63 e per la realizzazione di un laboratorio di cucina con capitale residuo dell'importo di € 13.173,78.

La voce Debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	871.972	(10.402)	861.570	861.570	-
Debiti verso banche	543.692	(54.993)	488.699	-	488.699
Debiti verso fornitori	8.622	(304)	8.318	8.318	-
Debiti tributari	20.094	4.010	24.104	24.104	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.590	1.423	10.013	10.013	-
Altri debiti	21.165	(6.841)	14.324	14.324	-
Totale debiti	1.474.135	(67.107)	1.407.028	918.329	488.699

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	0	0	0	0	0	0	1.407.028

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	861.570
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	488.699
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	-
Acconti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	0	8.318
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	-
Debiti tributari	0	0	0	0	0	24.104
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0	10.013
Altri debiti	0	0	0	0	0	14.324
Totale debiti	0	0	0	0	0	1.407.028

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	11.493	(952)	10.541
Totale ratei e risconti passivi	11.493	(952)	10.541

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	30.048
Totale	30.048

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della nostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Orta Nova, lì 24/08/2018 L'Amministratore Unico
CICCONE CLELIA

"La sottoscritta Ciccone Clelia, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 44512000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società".